

Newsletter di Sezione

**Messaggio aperiodico informativo interno trasmesso dalla Sezione ARI di Milan o
inviato a mezzo e-mail ai radioamatori che ne fanno esplicita richiesta**

A.R.I. Sezione di Milano, Via G. Natta 11 Milano 20151 (aperta martedì ore 21.00)

Tel.: 02.38.00.29.03 (Seg.tel.) <http://www.arimi.it> newsletter@arimi.it

e-mail del: 31 gennaio 2002

Grazie!

Grazie a voi tutti che siete venuti a trovarci presso lo stand che abbiamo allestito in occasione della Fiera RADIANT che si è tenuta il 26 e 27 gennaio!

Non abbiamo ancora dati ufficiali ma, dopo la preoccupazione per un blocco del traffico dovuto all'inquinamento...(che poi non c'è stato...) siamo stati sorpresi dal numero di visitatori che hanno girato nei tre padiglioni.

Certamente non si era in pochi!

Il nostro stand, in particolare, ha visto un'affluenza continua di amici vecchi e nuovi e di volti sconosciuti ma interessati alle varie attività che presentavamo al pubblico. Partendo dall'impianto per le VLF eravamo anche attrezzati con sistema digitale PSK31, APRS, ATV.

In particolare l'APRS ha visto la partecipazione del Gruppo Aprs Lombardia che ha avuto modo di installare una stazione anche in HF destando ancor più interesse del solito. Abbiamo poi avuto gli amici dell'ARDF con i quali senz'altro ci divertiremo nell'organizzazione della prima vera competizione di Fox Hunting a Milano.

Come sempre poi il gruppo Radio Emergenze era presente con il mitico CTM (Centro Trasmissioni Mobili). Fa sempre un certo effetto gettare un occhio all'interno di quel mezzo.

Ma la vera regina del nostro stand è stata l'antenna EH. Mentre sul nostro tavolo faceva bella mostra di sé una pregevole realizzazione di ik2rpj, Alfredo, Responsabile Tecnico della Sezione di Milano, nel prato antistante Stefano Galastri, ik5iir e Marco Menozzi, iz5eep, (che alcuni di voi hanno conosciuto durante la famosa conferenza in Sezione) hanno installato un esemplare di EH per i 40 metri a qualche metro di altezza. Inutile dire che l'antenna ha permesso collegamenti molto efficaci durante l'UBA contest ed ha dimostrato una efficienza molto maggiore rispetto ad una blasonatissima verticale che solitamente portavamo per la fiera. Marco e Stefano hanno spiegato e rispiegato i vari aspetti e vantaggi di questi sistemi per tutto sabato quando poi sono dovuti rientrare in Toscana. Alla domenica, l'interesse per la realizzazione di Alfredo è continuato e lui stesso ha avuto modo di consigliare vari sperimentatori. Grazie ancora quindi a Stefano, Marco, Julie e Giuliano che hanno percorso 700 km per dar modo a tutti di "toccare con mano" questo progetto.

Grazie a voi tutti che siete passati a salutarci... fa sempre piacere incontrarsi... grazie a tutti coloro che hanno aderito alla NewsLetter di Sezione e che, a partire da questa mail, saranno costantemente aggiornati.

Grazie naturalmente anche a tutti coloro che hanno lavorato con noi e che hanno reso possibile questa manifestazione. Questa volta abbiamo voluto raddoppiare lo spazio espositivo e possiamo dire di essere stati ben ripagati! Il prossimo appuntamento è per giugno. Per quella data, qualcuno di noi, ha già delle idee...

73 a tutti dal CDS A.R.I. Sezione di Milano

**Annibale, ik2gra fornisce
un sunto dei comandi del beacon robot**

Invito al QSO con il beacon/robot IY4M

Appena finito il ciclo beacon è consigliabile sincronizzare il robot alla propria velocità con una serie di " V ". Trasmettere il comando, e seguire con una " K " per l'attivazione dello stesso.

Ricordo che il beacon/robot iy4m, attualmente trasmette nella prima mezz'ora di ogni ora a **28.195** MHz e nella seconda mezz'ora a **24.920**. Per ulteriori informazioni contattate l'indirizzo:

http://web.tiscalinet.it/ari_bologna

Per richieste personalizzate contattare la sezione ARI BO:
assradbo@iperbole.bologna.it

Di seguito le chiavi di accesso del **BEACON/ROBOT IY4M** operante a 28.195 MHz

I comandi **devono sempre essere seguiti dalla lettera " K "**

PWR 1...9 imposta il livello di potenza; si hanno 9 livelli di pwr a passi di 3dB. Il ripristino della max pwr(32W) avviene automaticamente all'inizio ciclo 1=32W, 2=16W, 3=8W, 4=4W, 5=2W, 6=1W, 7=0.5W, 8=0.25W, 9=0.125W. Qui a Poggio Rusco (MN) jn54nx ascolto con gp 1/4 anche con pwr 0.125W

PWR trasmette il valore della potenza impostata al momento

TEMP trasmette il valore della temperatura interna ed esterna del beacon

INFO trasmette informazioni e dati vari sulle condizioni operative del beacon

WPM trasmette la velocità dei caratteri ricevuti in parole minuto, inoltre invia il rapporto punto / linea dei caratteri.

LIST richiesta d'invio degli ultimi 5 qso memorizzati

LIST 1...3 richiesta d'invio degli ultimi 10,20 oppure 30 qso memorizzati

DBM trasmette l'intensità del segnale ricevuto in valori da 0 a 54 dBuV. Per ottenere l'intensità del segnale occorre trasmettere, dopo aver ricevuto " R R ", una serie di punti o linee o segnale continuo per almeno 5 secondi

DBM FREQ facendo seguire alla chiave dbm un valore di frequenza nei campi: 28000.0-29999.9 24500.0-24999.9 21000.0-21499.9 18000.0-18499.9 il rx si sposta esattamente sulla frequenza indicata per misurare l'intensità del segnale presente; ascolta circa 10sec. e tx il rapporto sulla frequenza nominale del beacon (28.195)

QRG trasmette la freq. esatta di trasmissione del beacon

QRO imposta la potenza di uscita a 32 W

QRP imposta la potenza di uscita a 8 W

QRPP imposta la potenza a 1 W

QRS diminuisce la velocità di tx del 25% rispetto a quella ricevuta

QRQ aumenta la velocità di tx del 25% rispetto a quella ricevuta

QRR ripristina l'aggancio della velocità tx con quella rx

QSA tx l'intensità del segnale ricevuto secondo la scala da S1 a S9+.

Le modalità operative sono le stesse della chiave dbm

QSA FREQ analoga alla funzione dbm freq ma riporta l'intensità rx in scala "S"

QSB tx una serie di segnali continui con pwr decrescente da 32 a 0.125 W, identificando ciascun livello con un codice da 1 a 9 (vedi chiave pwr)

QSY BAND il beacon si sposta momentaneamente sulla banda indicata (12,15,17 metri) ed invia un segnale continuo analogo alla chiave qtg.

Le frequenze per ciascuna banda sono prefissate e definite dalla stazione controllo ad oggi 25-01-2002 sono 24920, 21145, 18105. La chiave può essere disabilitata.

QTC 0...9 vengono richiamati gli eventuali msg memorizzati dalla stazione controllo

QTG tx un segnale continuo per alcuni secondi con un livello di potenza corrispondente a quello impostato al momento

QTH tx l'identificazione del locator e il nome della località dove è il bcn

QTR tx l'ora gmt e la data

IY4M CALL CALL con questa chiamata si inizia un qso con il robot con possibilità di scambio dei rapporti e nome dell'operatore. Il nominativo proprio deve essere ripetuto due volte in modo corretto. Il qso viene poi memorizzato nel log di stazione beacon; i dati memorizzati possono essere richiamati con la chiave list, limitatamente ad un massimo degli ultimi 30 qso. A tutte le stazioni radioamatoriali presenti nel log, la stazione di controllo che gestisce il robot provvederà ad inviare una speciale qsl di cmf

**Claudio, iw2fer ci racconta il "suo" esame di cw
sostenuto pochi giorni fa a Milano.**

Cronaca d'esame (cw)

La prova inizia con la **ricezione**.

Gli esaminatori ci hanno preannunciato che sarebbe iniziato con 5 Tango (**TTTTT**) e che sarebbe finito con 5 Alfa (**AAAAA**). La prima lettera utile dopo le 5 Tango sarebbe stata una Alfa.

Questo è di aiuto in quanto permette agli esaminandi di "sincronizzarsi" con la velocità del computer che genera il test. I gruppi "dichiarati" dagli esaminatori possono anche non essere scritti.

C'erano **3 gruppi di numeri**, in sequenza, in mezzo all'esercizio.

Le cuffie sono di tipo ad **alta impedenza** (stile radio a galena per intendersi) e sono provviste di **Control Box** per regolare il volume. Il tono è a **1000 Hz**.

Prima dell'esame è **possibile regolare il volume e la corsa del tasto**. Verificate anche che non ci siano falsi contatti sul tasto e sulle cuffie (la mia per esempio era un po' scentrata). La nota del tasto è presente in cuffia, ma **non è obbligatorio indossarla**.

La spaziatura tra i caratteri è veramente esigua ed è essenziale non perdere il passo. Ribadisco, **il codice è molto "impastoiato"**, è essenziale allenarsi in tal senso.

Se comunque a 40 caratteri/minuto non ci sono stati grossi problemi, a 25 caratteri/minuto credo sia necessario un buon allenamento specifico. Se fate la prova scoprirete di essere in grado di contare i punti e le linee. Questo non è un bene, in quanto il codice **perde la musicalità che lo rende riconoscibile**.

Purtroppo un paio di persone "si sono perse" quasi subito, sbottando e cominciando a parlare, distraendo e generando un po' di confusione nella stanza.

Per fortuna sono state immediatamente zittite dagli esaminatori. Al termine della prova in ricezione il computer NON si è fermato, ma è andato avanti a trasmettere caratteri (**panico!**). Siamo comunque stati informati tempestivamente di smettere di scrivere. (**No panico!**)

È venuto quindi il momento della parte da trasmettere.

Il foglio di carta è scritto a caratteri grandi e ve lo trovate direttamente sul tavolo, potete quindi regolare il vostro tasto usando l'esercizio.

Non è necessaria nessuna sequenza di training per "istruire" il calcolatore sulla vostra velocità, quindi **niente "tre Victor e poi partiamo"** Al segnale degli esaminatori si inizia.

Al termine della trasmissione non è necessario chiudere l'esercizio, **niente AR SK** quindi.

Il computer registra le battute, che poi vengono stampate su un foglio.

Personalmente **ho trasmesso a 55 caratteri/minuto**, e il computer ha interpretato correttamente tutti i caratteri. Speriamo solo di averli trasmessi correttamente.

Ci è stata fatta firmare la stampa del computer, con la traccia di quello che abbiamo trasmesso. Sull'ultimo foglio è presente il numero di caratteri riconosciuti dal computer (240 appunto, o giù di lì), con l'indicazione di eventuali caratteri misinterpretati o inesistenti. Logicamente, se la macchina riconosce 240 caratteri e non trasmettete un carattere per un altro potete essere ragionevolmente "sicuri" di quello che avete trasmesso.

Essenziale è anche mantenere una cadenza costante e spaziare bene i gruppi di caratteri.

Il tasti telegrafici sono abbastanza alti e montati su una base di legno. La **posizione non è quindi proprio naturale** (in più la base in legno si muove liberamente per il tavolo), quindi suggerisco di portarsi un libro per eventualmente sollevare l'avambraccio.

Questo è tutto, spero di essere risultato "idoneo".

Ai posteri, anzi agli esaminatori, l'ardua sentenza !

73 a tutti de **Claudio IW2FER**.

Ndr.: Claudio tx per questo "pezzo" di cronaca.

Vedo che dopo 11 anni le cose non sono cambiate.

A presto in HF ed in bocca al lupo a tutti quelli che si cimenteranno alla prossima sessione!

73 de ik2sai, Tibor

Certi che l'A.R.D.F. (Caccia alla Volpe) sia un'attività estremamente divertente – oltre che interessante dal punto di vista tecnico ed particolarmente utile nei campi della Radio Emergenza e localizzazione di radio disturbi – vi trasmettiamo il nuovo regolamento LPCT. Vi ricordiamo che ad aprile la Sezione ARI di Milano organizzerà per la prima volta una gara di A.R.D.F. : sarà un'occasione per tutti per scoprire un nuovo modo di far radio, all'aperto, in compagnia.

CAMPIONATO LPCT DI RADIO LOCALIZZAZIONE **REGOLAMENTO Anno 2002**

ARTICOLO 1

Ammissibilità dei concorrenti

La gara è aperta a tutti gli OM ed SWL in regola con le vigenti norme emanate dal Ministero delle Telecomunicazioni del Paese ospitante la gara.

ARTICOLO 2

Categorie dei concorrenti

I partecipanti saranno suddivisi nelle seguenti categorie:

- SENIORES: fino a 65 anni;
- OLD TIMERS: oltre i 65 anni;
- YL: donne di qualunque età;

Le categorie OLD TIMERS e YL dovranno ritrovare cinque volpi; le categorie SENIORES dovranno ritrovarne sei. La volpe esclusa, per le categorie che ne hanno diritto, sarà uguale per tutti i concorrenti.

Tutte le categorie concorreranno alla formazione di un'unica graduatoria di merito che prenderà in considerazione il tempo impiegato e le eventuali penalità.

I concorrenti possono gareggiare singolarmente o in coppia, utilizzando però un solo equipaggiamento. Questo potrà essere impiegato indifferente dai due concorrenti, che dovranno operare sempre insieme entro un raggio di cinque metri.

ARTICOLO 3

Modalità della gara

La partenza dei concorrenti avverrà nel seguente modo:

i primi sei concorrenti partono insieme, ognuno verso una volpe diversa; gli altri partiranno uno alla volta, non appena un giudice di volpe dà il via libera, essendosi resa libera la volpe dal concorrente precedente.

Se una volpe rimane impegnata da un concorrente per un tempo di dieci minuti, viene considerata libera ed un altro concorrente può partire alla sua ricerca.

Ogni volpe potrà essere impegnata al massimo da due concorrenti.

I concorrenti avranno a disposizione due ore per il ritrovamento delle volpi.

Al momento della partenza sarà consegnato ai concorrenti il biglietto sul quale è indicato il proprio numero di pettorale, la frequenza e la lettera identificatrice della volpe da trovare e la frequenza del beacon.

A riprova del ritrovamento, il concorrente dovrà inserire il biglietto corrispondente alla volpe trovata nell'apposito contenitore situato presso il trasmettitore; il giudice di gara presso la volpe registrerà il numero del concorrente e l'orario sull'apposito modulo.

Nel caso che il concorrente smarrisca il tagliando, dovrà avvertire il giudice ed introdurre nel contenitore un qualunque altro segnale.

Il concorrente che lo desidera, potrà chiedere al giudice qual'è l'orario di ritrovamento.

Terminato il ritrovamento di una volpe, il concorrente deve allontanarsi immediatamente dalla stessa, spegnere il proprio ricevitore e rientrare al punto di partenza per prelevare il successivo biglietto, e così fino al termine delle volpi da trovare o allo scadere del tempo massimo stabilito.

Il tempo impiegato dal concorrente per rientrare alla base non verrà conteggiato ai fini del computo della classifica della gara, ma è compreso nell'arco di tempo massimo della gara.

Il concorrente che, per qualsiasi motivo, non riesce a localizzare una volpe deve rientrare alla base, consegnare alla Giuria il tagliando non usufruito, ritirare il successivo e ripartire per la ricerca della volpe successiva.

ARTICOLO 4

Obblighi e divieti

1. ALLONTANARSI IMMEDIATAMENTE dalla volpe dopo aver inserito il biglietto nel contenitore;
2. SPEGNERE IL RICEVITORE durante la fase di rientro;
3. RICONSEGNARE il pettorale al termine dei ritrovamenti;
4. VIETATO CIRCOLARE sul campo di gara al termine dei ritrovamenti;
5. VIETATO CORRERE sia durante la ricerca della volpe che durante il rientro al punto di partenza;
6. VIETATO TOCCARE la volpe, per non modificare la sua posizione;
7. VIETATO TRASMETTERE su qualsiasi frequenza; i concorrenti potranno SOLO chiamare in caso di emergenza sulla frequenza di guardia comunicata dalla giuria;
8. VIETATO SCAMBIARE INFORMAZIONI attinenti la posizione delle volpi con gli altri concorrenti.

ARTICOLO 5

Penalità

Il mancato rispetto delle norme riportate nel precedente articolo 4 comporta la penalizzazione del concorrente nel seguente modo:

- per i comma 2, 4, 6, 7 e 8 verrà calcolata una volpe in meno;

- Per il comma 5 il concorrente verrà squalificato.

Inoltre, verrà calcolata una volpe in meno per i seguenti errori:

- Tagliando inserito nel contenitore sbagliato;

Infine, al concorrente che gareggia in coppia a verranno attribuiti quattro minuti in più sul tempo totale, a meno che l'accompagnatore sia alla sua prima esperienza.

ARTICOLO 6

Controversie

Per ogni controversia i concorrenti si dovranno rivolgere al Responsabile di Gara il quale convocherà i Membri di Comitato presenti che prenderanno una decisione in merito.

Se la controversia riguarda un membro di Comitato, questi non potrà avere diritto di voto.

Le controversie saranno discusse al termine della gara e non possono essere rimandate.

Se nella verifica dei tempi ci fossero degli errori, per la volpe incriminata verrà calcolato un tempo di cinque minuti.

A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Sezione di Milano - Newsletter di Sezione
Per riceverla a mezzo e-mail scrivi a newsletter@arimi.it - Arretrati su <http://www.arimi.it>

ARTICOLO 7

Classifica di gara

La classifica di gara viene stilata prendendo in considerazione, a parità di volpi ritrovate, il tempo complessivi impiegato da ciascun concorrente. Vince chi ha impiegato il minor tempo.

I concorrenti delle categorie Old Timers e YL che hanno trovato le cinque volpi sono equiparati ai concorrenti della categoria Seniores che hanno trovato sei volpi.

Ai concorrenti verranno assegnati dei punti secondo il seguente criterio:

- al primo classificato 250 punti;
- all'ultimo classificato (che abbia trovato tutte le volpi previste per la propria categoria) vengono assegnati 150 punti;
- ai concorrenti che non hanno trovato tutte le volpi vengono assegnati 10 punti in meno per ogni volpe non trovata (sempre riferite alla propria categoria);
- ai concorrenti dal secondo classificato al penultimo (a piene volpi) viene assegnato un punteggio proporzionale alla differenza di tempo medio impiegato rispetto al primo classificato, secondo la formula seguente:

$250 - (TMx - TM1) * k$, dove:

TM1 è il tempo medio del primo concorrente;

TMx è il tempo medio del concorrente in esame;

$k = 100 / (TMu - TM1)$ dove TMu è il tempo medio dell'ultimo concorrente.

Agli organizzatori di una gara, non potendo parteciparvi, verrà assegnato, al termine del campionato, un punteggio pari alla media dei punti conseguiti nelle altre gare.

La media sarà calcolata dividendo il punteggio totale raggiunto per il numero di gare disputate meno una.

In caso di impossibilità di svolgimento di una gara per avverse condizioni meteorologiche, ai concorrenti verranno assegnati 200 punti.

ARTICOLO 8

Classifica di campionato

La classifica generale di campionato viene stilata facendo la somma dei punti assegnati nelle gare del campionato, scartando il migliore ed il peggior risultato conseguito da ciascun concorrente.

ARTICOLO 9

Norme tecniche

I trasmettitori disposti sul terreno di gara sono sei; operano sulla banda dei due metri, con una potenza nominale di 10 milliwatt e polarizzazione casuale.

La frequenza portante è modulata in FM da un motoretto musicale diverso per ciascun trasmettitore.

Sul corpo di ogni trasmettitore è fissato un contenitore dove verranno inseriti i biglietti di controllo.

Il contenitore deve essere visibile alla distanza di un metro, almeno in una direzione.

I giudici di volpe, dopo l'arrivo di ogni concorrente, dovranno controllare che il trasmettitore abbia la stessa posizione iniziale.

Le sei volpi dovranno essere distribuite sul campo di gara il più uniformemente possibile ed in modo tale che sia possibile ricevere il loro segnale dal punto di partenza.

A tale scopo, durante la loro sistemazione e durante la gara, presso il punto di partenza, dovrà essere installata un'antenna omnidirezionale, a medio guadagno, per controllare il rispetto di tale norma.

Le volpi dovranno essere poste ad una distanza massima di 300 metri in linea d'aria dal punto di partenza.

Presso il tavolo giuria sarà operativo un ricetrasmittitore sintonizzato su una frequenza di guardia, la cui frequenza verrà comunicata ai partecipanti e da utilizzare solo in caso di emergenza.

Ove necessario, sarà operativo anche un settime trasmettitore con funzioni di beacon, installato presso il punto di partenza, per facilitare il rientro alla base.

La Giuria ed i giudici, per calcolare i tempi di ritrovamento delle volpi, sono muniti di orologi radio controllati e, quindi, perfettamente sincronizzati.

ARTICOLO 10

Logistica

Gli organizzatori delle gare, per quanto possibile, dovranno tenere nella massima considerazione i seguenti aspetti logistici:

- nei pressi del luogo di svolgimento della gara, dovrà essere presente una struttura pubblica o privata dove gli accompagnatori dei concorrenti possano sostare e/o ristorarsi nel corso delle due ore previste per la gara, soprattutto in caso di avverse condizioni meteorologiche;
- è fortemente gradita la presenza di una struttura, dove i partecipanti possano, al termine della gara, rinfrescarsi e cambiarsi di abito;
- il ristorante/trattoria, dove verrà consumato il pranzo, deve essere ubicato a breve distanza, dal luogo di svolgimento della gara, se non sul posto;
- il menu concordato con il ristoratore deve limitarsi all'essenziale, per far sì che il pranzo non si protrai per un tempo eccessivo, nonchè per limitarne il costo;

ARTICOLO 11

Amministrazione

La quota di iscrizione alla gara è di 10.00 €, sia in Singolo che in Coppia.

Tale importo viene poi ripartito nel seguente modo:

5.00 € per la Sezione o Gruppo Organizzatore della gara, 5.00 € all'Organizzazione del Campionato per l'acquisto dei premi finali, la manutenzione delle apparecchiature e la gestione corrente del Campionato.

ARTICOLO 12

Responsabilità

L'Organizzazione declina ogni responsabilità civile e penale per incidenti, sia di carattere tecnico che fisico nei quali possono incorrere i concorrenti durante lo svolgimento della competizione.

I concorrenti sono tenuti a rispettare le indicazioni che vengono impartite prima di ogni gara e ad attenersi scrupolosamente al regolamento, che si intende accettato dai partecipanti.

La partecipazione alla gara non esenta i concorrenti dal rispetto del Codice Civile, del Codice Penale o del Codice della Strada, e restano pertanto responsabili delle loro azioni di cui dovranno rispondere in prima persona.

IL COMITATO A.R.D.F.